



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Regolamento aziendale relativo all'impiego di sistemi di videosorveglianza

INDICE

Art. 1 - Oggetto del regolamento	2
Art. 2 – Definizioni	2
Art. 3 - Normativa di riferimento	3
Art. 4 - Finalità dell'attività di videosorveglianza e principi	4
Art. 6 - Funzionamento e ubicazione degli Impianti di videosorveglianza	5
Art. 7 - Informativa	6
Art. 8 - Responsabilità e funzioni	7
Art. 9 - Responsabile esterno del trattamento	8
Art.10 - Conservazione dei dati	8
Art. 11 – Procedura di data breach e misure di sicurezza	9
Art. 12 – Diritti degli interessati	9
Art. 13 - Sanzioni	11
Art. 14 - Disposizioni finali	11

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo del sistema di videosorveglianza all'interno e nelle aree esterne di pertinenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, di seguito denominato "**Istituto**".

Il regolamento disciplina, altresì, il trattamento dei dati personali acquisiti attraverso l'attività di videosorveglianza.

Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, garantendo la riservatezza, l'identità personale e i diritti degli interessati coinvolti nel trattamento. Le immagini e i dati eventualmente raccolti tramite gli impianti di videosorveglianza non possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle indicate nel presente regolamento e non possono essere diffusi o comunicati a terzi, salvo quanto di seguito disposto.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) "**Videosorveglianza**" o "**Attività di videosorveglianza**": l'attività di sorveglianza di un luogo o di un'area determinata, che si realizza a distanza mediante un sistema di telecamere collegate ad un centro di controllo e coordinamento;
- b) "**Impianto**" o "**Sistema di videosorveglianza**": sistema composto da dispositivi di ripresa (es. telecamere), memoria, visualizzazione ed altri equipaggiamenti per la trasmissione dei dati ed il controllo;
- c) "**Interessato**": qualsiasi persona fisica vivente, identificata o identificabile i cui dati sono oggetto di trattamento; si considera identificabile la persona fisica che può esser identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- d) "**Dato personale**" o "**Dato**": qualsiasi informazione riguardante l'Interessato;
- e) "**Trattamento**": qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi

altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

f) **"Titolare del trattamento"**: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali;

g) **"Responsabile della protezione dei dati"** o **"DPO"**: soggetto con una conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, nominato dal Titolare del trattamento, con funzioni di consulenza e vigilanza sulla corretta applicazione della normativa in materia di *privacy*;

h) **"Terzo"**: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;

i) **"Registro dei trattamenti"**: registro in cui sono annotati tutti i Trattamenti di Dati svolti dall'Istituto;

l) **"Designato Privacy"**: la persona del responsabile di Struttura Complessa e/o del responsabile di Struttura Semplice in staff al Direttore Generale o al Direttore Amministrativo, nominato tale con apposita delibera del Direttore Generale, nonché – ai fini del presente regolamento – la persona del Responsabile della S.S. Sistemi Informativi e Telematici.

Art. 3 - Normativa di riferimento

La normativa di riferimento, a cui si rinvia per tutti gli aspetti non espressamente disciplinati dal presente regolamento, è la seguente:

Legge 20 maggio 1970, n. 300 - "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. - "Codice Privacy in materia di protezione dei dati personali";

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali 8 aprile 2010 - "Provvedimento in materia di videosorveglianza";

Regolamento UE/2016/679 del 27 aprile 2016 - "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" (di seguito, **"GDPR"**);

Circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro 19 febbraio 2018, n. 5 - "Indicazioni operative sull'installazione e utilizzazione di impianti audiovisivi e di altri strumenti di controllo ai sensi dell'art 4 della legge n. 300 del 1970";

Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali 11 ottobre 2018, n. 467 - "Elenco delle tipologie di trattamenti soggetti al requisito di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Regolamento (UE) n. 2016/679";

Linee Guida EDPB n. 3/2019, versione 2.0 del 29 gennaio 2020 - "Linee Guida sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video";

WP248 Linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazione della possibilità che il trattamento "possa presentare un rischio elevato" ai fini del regolamento (UE) 2016/679;

Art. 4 - Finalità dell'attività di videosorveglianza e principi

L'esercizio dell'Attività di videosorveglianza è finalizzato esclusivamente a:

- salvaguardare il patrimonio aziendale e prevenire reati contro il patrimonio;
- tutelare la sicurezza delle persone che a vario titolo frequentano i locali dell'Istituto;
- assicurare la sicurezza degli ambienti di lavoro.

Il Trattamento dei Dati personali mediante Impianti di videosorveglianza viene effettuato in osservanza dei seguenti principi:

- principio di liceità: il Trattamento è svolto nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri di cui l'Istituto è investito e avviene nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati e di tutela dei lavoratori e di quanto prescritto da altre disposizioni dell'ordinamento applicabili;
- principio di necessità: è escluso ogni Trattamento non correlato alle finalità sopra descritte e per le quali si è resa necessaria l'acquisizione delle immagini riprese tramite i Sistemi di videosorveglianza;
- principio di minimizzazione: dei dati rispetto agli scopi che si vogliono perseguire in particolare limitando l'angolo visuale delle riprese;
- principio di proporzionalità: per cui gli Impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili.

Si tiene conto di tali principi anche nella scelta delle modalità di ripresa e della dislocazione degli Impianti di videosorveglianza.

I Dati raccolti mediante gli Impianti di videosorveglianza non possono essere diffusi o comunicati a terzi, salvo esigenze di polizia o di giustizia e nel rispetto dei limiti sanciti dalle normative richiamate all'art. 3, che precede, nonché dalle normative civili e penali in materia di interferenze illecite nella vita privata, di tutela della dignità, tutela dell'immagine e di intercettazioni di comunicazioni e conversazioni.

Art. 5 - Tutela della riservatezza dei lavoratori

Nell'attivazione e utilizzo degli Impianti di videosorveglianza sono rispettate le garanzie e le procedure di cui all'art. 4 della L. 300/70 e s.m.i. (Statuto dei lavoratori).

In caso di impianti e di apparecchiature di controllo che siano richiesti da esigenze organizzative e produttive ovvero dalla sicurezza del lavoro e, dunque, non finalizzati di per sé al controllo dell'attività dei lavoratori, ma dai quali possa derivare anche un controllo a distanza di tale attività, si procederà alla loro installazione soltanto previo accordo con le rappresentanze sindacali aziendali. In caso di mancato accordo con le rappresentanze sindacali, l'Istituto si avvale, nei termini di legge, dell'autorizzazione dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro.

Art. 6 - Funzionamento e ubicazione degli Impianti di videosorveglianza

Gli Impianti di videosorveglianza sono ubicati sia lungo il perimetro sia all'interno della sede principale dell'Istituto, sita in Torino – Via Bologna n. 148, sia presso il Centro di Referenza Regionale per la Biodiversità degli Ambienti Acquatici, sito in Avigliana (TO) - Loc. Bertassi - Via Lino Maritano n. 22, nei punti indicati nelle planimetrie allegate (**Allegati 1 e 2**).

La tipologia di Videosorveglianza effettuata in Istituto è a circuito chiuso con registrazione di immagini. Gli Impianti non sono dotati di sistemi audio e si attivano al movimento di persone.

Le telecamere sono installate e posizionate in modo da raccogliere solo i Dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando (quando non indispensabile) immagini dettagliate. Le telecamere installate sono fisse.

Il dettaglio completo con l'indicazione dell'ubicazione degli Impianti di videosorveglianza è riportato in appositi elenchi elaborati, aggiornati almeno annualmente e conservati a cura della S.S. Settore Tecnico - Patrimoniale. Copia dei suddetti elenchi deve essere trasmessa per opportuna conoscenza anche al DPO aziendale.

Detti elenchi devono contenere, per ciascuna telecamera, almeno le seguenti informazioni:

- ubicazione e area di ripresa;

- finalità della ripresa;
- funzionalità;
- specifiche di configurazione (es. per quante ore è accesa, se si attiva solo al movimento delle persone, etc.);
- supporto di registrazione su cui le immagini vengono memorizzate;
- durata della conservazione dei dati;
- indicazione della struttura e/o della ditta esterna a cui è affidata la manutenzione dell'impianto.

Gli elenchi dovranno essere resi disponibili ed esibiti in caso di ispezione del Garante per la protezione dei dati personali e in caso di istanza d'accesso circostanziata e debitamente motivata da parte dell'Interessato (**Allegato 3**).

Art. 7 - Informativa

Tutti coloro che accedono ai locali dell'Istituto sono informati dell'esistenza di Impianti di videosorveglianza nell'area in cui stanno per transitare tramite apposita informativa.

A tal fine, negli ambienti e negli spazi sottoposti a videosorveglianza, sono affissi in posizione chiaramente visibile, appositi cartelli contenenti l'informativa "minima e semplificata" conforme al facsimile proposto dall'EDPB nelle Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video - adottate il 29 gennaio 2020 (**Allegato 4**).

I cartelli:

- sono collocati prima del raggio d'azione della telecamera, anche nelle immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti, in modo tale che i soggetti interessati possano intendere, prima di accedervi, di essere all'interno di un'area videosorvegliata;
- hanno dimensioni e caratteri alfabetici tali da essere chiaramente visibili anche in condizioni di scarsa od insufficiente illuminazione ambientale;
- forniscono le informazioni in combinazione con un'icona standardizzata in modo facilmente visibile, intellegibile e chiaramente leggibile, indicando se le immagini sono rilevate o anche registrate;
- indicano: l'identità del Titolare, i dati di contatto del DPO, le finalità del trattamento, gli eventuali diritti dell'Interessato e le modalità di esercizio degli stessi, nonché il riferimento all'informativa estesa, contenente tutti gli elementi richiesti dall'art. 13 GDPR.

La S.S. Settore Tecnico - Patrimoniale cura la manutenzione dei supporti segnaletici contenenti l'informativa semplificata e l'affissione e la sostituzione dei cartelli.

L'informativa deve essere resa anche nel caso di impianti non funzionanti.

L'Istituto mette inoltre a disposizione degli Interessati sul sito internet istituzionale nella sezione "Privacy" l'Informativa estesa contenente tutti gli elementi di cui all'art. 13 del GDPR.

Art. 8 - Responsabilità e funzioni

Il Titolare del trattamento dei dati raccolti con i Sistemi di videosorveglianza è l'Istituto nella persona del Direttore Generale, suo rappresentante legale *pro-tempore*.

Il Titolare del Trattamento nomina la persona del Responsabile della S.S. Sistemi Informativi e Telematici Designato al Trattamento dei Dati, effettuato mediante i Sistemi di videosorveglianza.

Il Responsabile della S.S. Sistemi Informativi e Telematici è tenuto a:

- a) vigilare sulla conservazione delle immagini e procedere alla loro cancellazione al termine del periodo previsto per la conservazione delle stesse o nel caso venga meno lo scopo del trattamento;
- b) presidiare con funzioni di responsabilità il procedimento volto all'esercizio dei diritti dell'interessato al trattamento dei dati effettuato con Sistemi di videosorveglianza e/o delle Autorità competenti;
- c) redigere e aggiornare la scheda relativa al Trattamento connesso alla Videosorveglianza ai fini del Registro dei trattamenti;
- d) supportare il Titolare del trattamento, prima di procedere al trattamento dei dati tramite i Sistemi di videosorveglianza, nella predisposizione e/o nell'aggiornamento della valutazione di impatto del trattamento sulla protezione dei dati personali, quando questo può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento;
- e) adottare le misure organizzative e tecniche previste dalle linee guida n. 3/2019 del Comitato Europeo in materia di protezione dei dati personali e presidiare lo *screening* e la protezione del materiale videoregistrato;
- f) disporre gli interventi necessari per la sicurezza del trattamento dei dati;
- g) nel caso di violazioni di dati avvertire tempestivamente e appena possibile il Titolare e il DPO e cooperare con il DPO e con l'Autorità di controllo nell'esecuzione dei rispettivi compiti;
- h) consentire solo al personale della S.S. Sistemi Informativi e Telematici autorizzato la visione delle immagini registrate dagli Impianti di videosorveglianza ed eventualmente l'estrazione di copia, nei soli casi consentiti. A tali fini, il Responsabile della S.S. Sistemi Informativi e Telematici, quale Designato Privacy, deve espressamente autorizzare per iscritto i dipendenti assegnati alla sua struttura che trattino Dati personali raccolti con i Sistemi di videosorveglianza sia al trattamento di tali Dati personali sia all'accesso ai locali in cui si trovano le apparecchiature di controllo degli Impianti di videosorveglianza e di raccolta e archiviazione delle immagini

registrate.

Il Responsabile della S.S. Settore Tecnico - Patrimoniale – in prima persona o per il tramite del personale assegnato all'anzidetta struttura e debitamente autorizzato - è tenuto a:

- a) effettuare, almeno una volta l'anno, la ricognizione periodica degli Impianti di videosorveglianza, identificando gli Impianti di videosorveglianza con una numerazione univoca e progressiva e verificando, per quelli esistenti, che permanga la necessità delle riprese tenuto conto delle finalità riportate nel presente regolamento;
- b) monitorare gli Impianti di videosorveglianza e le apparecchiature di controllo di tali Impianti, nonché di raccolta e archiviazione delle immagini registrate, al solo ed esclusivo fine di verificarne la funzionalità tecnica e per intervenire con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. A tali fini, il Responsabile della S.S. Settore Tecnico - Patrimoniale, nonché i dipendenti assegnati a detta Struttura che trattino Dati personali raccolti con i Sistemi di videosorveglianza, devono essere espressamente autorizzati per iscritto dal Responsabile della S.S. Sistemi Informativi e Telematici, quale Designato al Trattamento dei Dati, effettuato mediante i Sistemi di videosorveglianza, sia al trattamento dei suddetti Dati personali sia all'accesso ai locali in cui si trovano le apparecchiature di controllo degli Impianti di videosorveglianza e di raccolta e archiviazione delle immagini registrate.

Ogni accesso ai locali in cui si trovano le apparecchiature di controllo degli Impianti di videosorveglianza e di raccolta e archiviazione delle immagini registrate dovrà essere annotato su apposito registro, con indicazione della data, dell'ora e del nominativo del soggetto che ha effettuato l'accesso. Detto registro è tenuto a cura della S.S. Sistemi Informativi e Telematici, cui devono - pertanto - essere comunicati gli accessi.

Art. 9 - Responsabile esterno del trattamento

Nel caso in cui l'attività di manutenzione e/o gestione degli Impianti di videosorveglianza venga affidata a un soggetto terzo esterno all'Istituto, la Struttura responsabile del procedimento di aggiudicazione è tenuta a predisporre quanto necessario a designare tale soggetto Responsabile esterno del trattamento dei Dati raccolti con i Sistemi di videosorveglianza, in conformità all'art. III.3 del Regolamento Interno sul Trattamento e sulla Protezione dei Dati Personali e all'art. 28 del GDPR.

Art.10 - Conservazione dei dati

La conservazione delle immagini registrate dagli Impianti di videosorveglianza avviene nel rispetto dei principi di necessità e proporzionalità.

Le immagini sono conservate per la durata massima di 96 ore, trascorse le quali esse vengono

automaticamente sovrascritte dalle immagini più recenti e quindi cancellate definitivamente.

Art. 11 – Procedura di data breach e misure di sicurezza

È compito dell'Istituto prevedere misure di sicurezza adeguate al fine di minimizzare il rischio di impatti lesivi dei diritti e delle libertà fondamentali degli utenti in relazione all'attività di videosorveglianza svolta, derivanti ad esempio da distruzione accidentale o illecita, perdita, alterazione, divulgazione o accesso non autorizzato ai dati. A tal proposito, qualora si verificasse una violazione dei dati personali, l'Istituto attiverà l'apposita procedura, compiutamente descritta nel documento "Procedura di gestione delle violazioni di dati personali", pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione "Privacy".

I monitor per la visualizzazione delle immagini registrate e i supporti per la memorizzazione sono collocati in locali chiusi a chiave con accesso consentito al solo personale autorizzato, ai sensi del precedente art. 8.

Le chiavi sono custodite in armadi chiusi nel locale Centralino/Portineria. Gli operatori del Centralino/Portineria consegneranno le chiavi al solo personale autorizzato che firmerà con data e ora di ritiro e di riconsegna su apposito registro.

Il personale del Centralino/Portineria non è autorizzato ad accedere ai locali in cui si trovano i monitor e i supporti per la registrazione ed è autorizzato soltanto a visionare le immagini, prodotte dalle telecamere poste a sorveglianza dei portoni di accesso all'Istituto, proiettate in tempo reale sul monitor presente nel locale portineria.

I suddetti supporti per la memorizzazione delle immagini raccolte con gli Impianti di videosorveglianza registrano in DVR le immagini entro il limite di conservazione previsto all'art. 10 che precede.

È compito del Responsabile della S.S. Sistemi Informativi e Telematici:

- a) assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei Sistemi di videosorveglianza e del Trattamento dei dati con essi effettuato
- b) ripristinare tempestivamente la disponibilità delle immagini e l'accesso alle stesse, in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) individuare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative adottate, al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Art. 12 – Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15, 17, 18 e 21 del GDPR.

In particolare, gli interessati possono:

- ottenere conferma circa l'esistenza di trattamenti di dati/immagini che possano riguardarli ai sensi dell'art. 15 del GDPR e in tal caso ottenere informazioni relative alla finalità del trattamento, destinatari, periodo di conservazione;
- essere informati sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono sottoposti i dati;
- chiedere la cancellazione dei dati personali che lo riguardino nei casi previsti dall'art. 17 par. 1, lett. a) e d) del GDPR;
- esercitare il diritto di limitazione nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
- opporsi ai sensi dell'art. 21 del GDPR, indicandone il motivo, in tutto o in parte al trattamento dei dati personali che li riguardano.

Per esercitare uno o più dei suddetti diritti, gli interessati devono trasmettere all'Istituto una richiesta scritta, utilizzando l'apposito modulo pubblicato sul sito internet istituzionale, nella sezione "Privacy".

L'Interessato può avere accesso alle sole immagini che lo riguardano direttamente, mediante la schermatura (anche manuale), se necessario, delle immagini che riprendano soggetti Terzi; la visione può comprendere eventuali dati riferiti a Terzi nei soli casi in cui la scomposizione dei Dati trattati o la privazione di alcuni elementi renda incomprensibili i Dati personali dell'Interessato.

Nel caso di richiesta di duplicazione di immagini registrate in cui compaiano soggetti Terzi, deve essere utilizzato apposito programma oscuratore.

Non sono ammesse e, se ricevute vengono rigettate, richieste di accesso ai Dati raccolti con i Sistemi di videosorveglianza espressamente dirette ad acquisire informazioni o dati di Terzi, salvo il caso in cui dette richieste provengano dalle Autorità, nazionali e locali, di Pubblica Sicurezza e/o dalle Autorità di Polizia Giudiziaria.

Ogni visualizzazione, estrazione e duplicazione delle immagini registrate mediante i Sistemi di videosorveglianza dell'Istituto, deve essere registrata mediante annotazione, riportante:

- data e ora della visualizzazione/estrazione/duplicazione;
- identificazione del richiedente (es. Interessato, Autorità di Pubblica Sicurezza o di Polizia Giudiziaria);
- estremi dell'autorizzazione all'accesso.

Tale procedura deve essere rispettata anche in caso di diniego all'istanza di accesso, di cui deve essere data formale comunicazione al richiedente.

Art. 13 - Sanzioni

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento, oltre alle sanzioni civili, penali e amministrative, comporta responsabilità disciplinare per coloro che hanno posto in essere il comportamento irregolare, siano essi dipendenti o soggetti assimilati ai dipendenti ai sensi del Codice di comportamento aziendale.

Art. 14 - Disposizioni finali

Il presente regolamento annulla e sostituisce ogni e qualsivoglia regolamento, istruzione, indicazione, procedura, eventualmente adottato in precedenza, in materia di videosorveglianza.

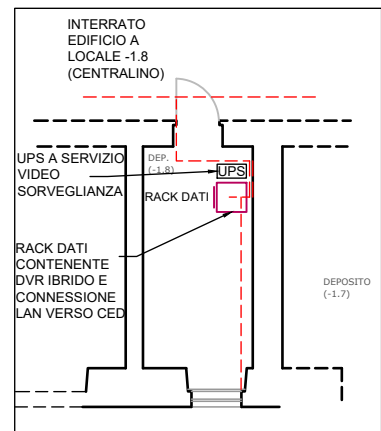
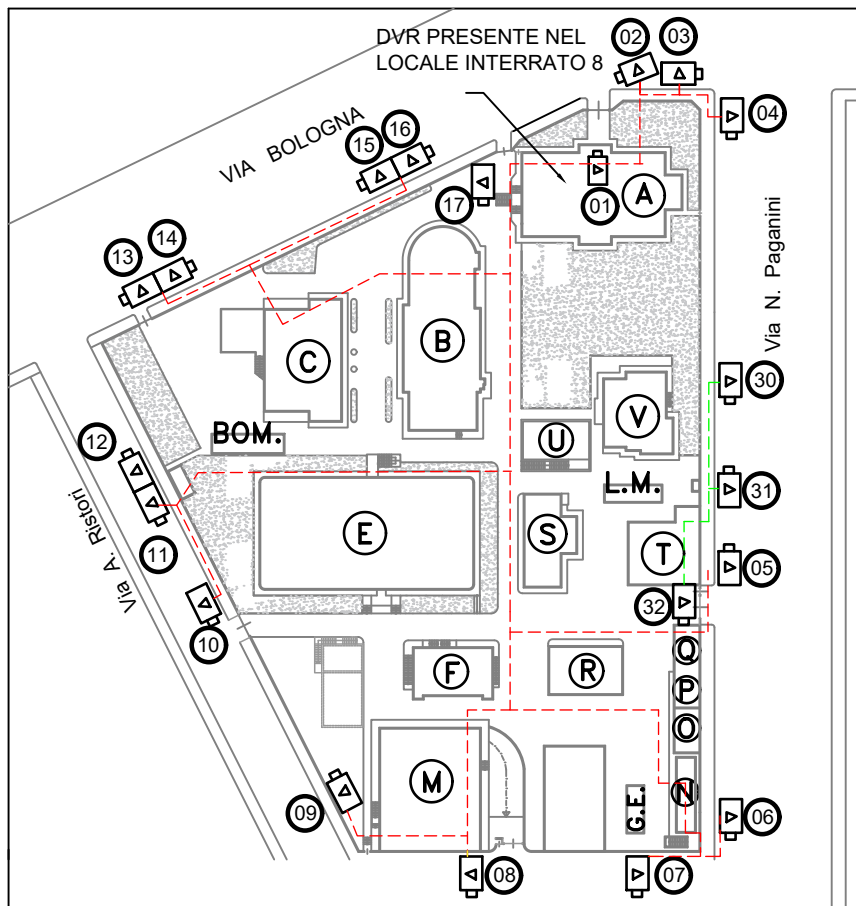
ALLEGATI:

- 1) Planimetria videocamere Torino;
- 2) Planimetria videocamere Avigliana;
- 3) Modulo domanda accesso immagini;
- 4) Cartello informativa.

VIDEO-SORVEGLIANZA

Planimetria generale area IZS

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Via Bologna 148, 10154 Torino



SIMBOLI

- Telecamera bullet
- Linea UTP cat 5 rack T
- Linee RG59 coassiale posa cavedio/ interrato/ aereo
- Numerazione telecamere

LEGENDA

- A = palazzina amministrazione e portineria
- C = palazzina sala conferenze e ristoro
- M = magazzino generale
- G.E. = gruppo elettrogeno
- L.M. = laboratorio mobile
- BOM. = deposito GAS tecnici
- N = cabina elettrica MT-BT
- O = deposito acidi/inflammabili
- U = centrale termica interrata

TIPOLOGIA

Videoregistratore
Dahua: DH-XVR5232AN-I2

Telecamera N°01
Dahua:DH-HAC-HFW2501T-Z-A

Telecamere N°2-3-4
Tvt:TD74521EA

Telecamere N°5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16
Dahua:DH-HAC-HFW1400R-Z-IRE6-POC

Telecamere N°17
dahua:DH-HAC-HFW1409TLMP-A-LED

Telecamere N°30-31
Dahua:IPC-HFW3549E-AS-LED

Telecamera N°32
Dahua:DH-IPC-PFW8840-A180

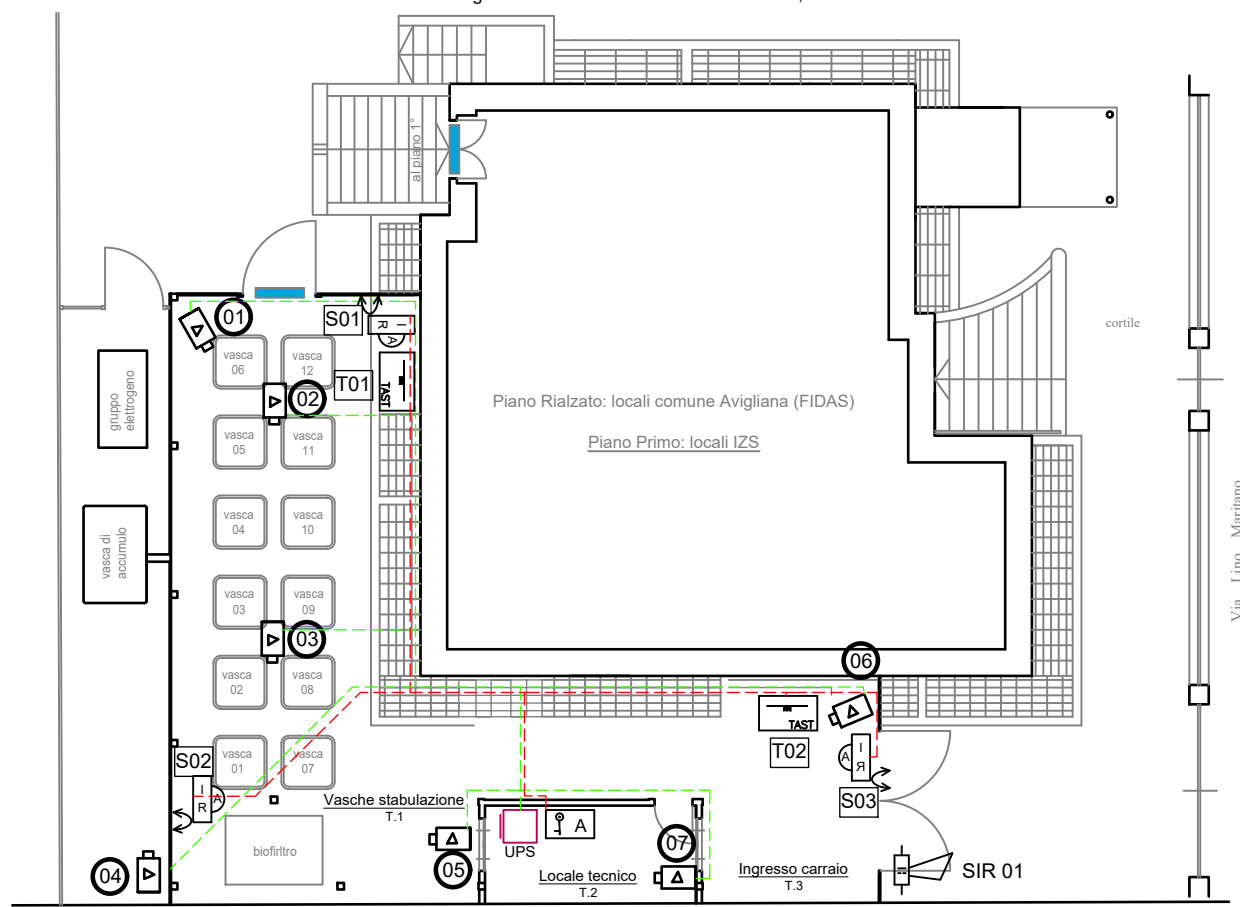
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

OGGETTO Consistenza video-sorveglianza sede			
SEZIONE	Urzini Stefano		PROT.
12/12/2023	V2		
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE PIEMONTE, LIGURIA e VALLE D'AOSTA 10154 Torino - Via Bologna n. 148 C.F. 05160100011 - tel. 011/26861			

VIDEO SORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE

Planimetria generale

S.S Acquacoltura, ittopatologia e biologia degli ambienti acquatici
CENTRO REGIONALE PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' DEGLI AMBIENTI ACQUATICI
Avigliana - fraz. Bertassi - Via Lino Maritano, 2



LEGENDA

- Telecamera bullet
- Linee UTP cat 5 rack T
- Linee antintrusione 2x0,50+4x0,22
- Numerazione rivelatori
- Numerazione tastiere
- Numerazione telecamere
- Rack dati comprensivo di UPS contenente NVR
- Centrale antintrusione
- Rivelazione di presenza tripla tecnologia
- Sirena da esterno autoalimentata
- Tastiera comando antintrusione

TIPOLOGIA ANTINTRUSIONE

Centrale antintrusione:
iess: FLEXENERGY mod: 11096

Tastiera comando anti-intrusione:
iess: mod: ESSENZA

Rivelazione di presenza tripla tecnologia:
iess: mod: TWISTER

Sirena da esterno auto-alimentata
iess: mod: SEI300FB

TIPOLOGIA VIDEO SORVEGLIANZA

Telecamere N°01-04-05-06-07 Bullet
dahua: DH-IPC-HFW3441EP-SA

Telecamere N°02-03 Eyeball
dahua: DH-IPC-HDW3441T-ZAS

Videoregistratore NVR
dahua: NVR2216-16P-I

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

OGGETTO Consistenza video sorveglianza e antintrusione sezione Avigliana

SEZIONE Urzini Stefano PROT.

15/02/2023

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE PIEMONTE, LIGURIA e VALLE D'AOSTA
10154 Torino - Via Bologna n. 148 C.F. 05180100011 - tel. 011/26861

Spett.le
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Via Bologna, 148
10154 – TORINO

izsto@legalmail.it

Alla c.a. Responsabile S.S. Sistemi Informativi e Telematici

**RICHIESTA DI ACCESSO A DATI PERSONALI RACCOLTI TRAMITE
GLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA DELL'ISTITUTO
ZOOPIROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E
VALLE D'AOSTA**

Il/la sottoscritto/a.....,
nato/a ail.....
residente a.....
in via/strada.....,

PREMETTE

- di essere transitato/a in spazi ripresi dal sistema di videosorveglianza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (di seguito, anche l'“IZSPLV”);
- di essere consapevole che, se le immagini contengono dati riferibili a terzi, l'accesso è consentito previa schermatura, se necessario, delle immagini che riprendano soggetti Terzi; la visione può comprendere eventuali dati riferiti a Terzi nei soli casi in cui la scomposizione dei Dati trattati o la privazione di alcuni elementi renda incomprensibili i Dati personali dell'Interessato;
- di essere consapevole che, qualora venga presentata motivata e dettagliata richiesta di accesso alle videoregistrazioni per fatti costituenti ipotesi di reato, le immagini (ove reperite) possono essere acquisite per essere messe a disposizione dell'autorità giudiziaria e/o di polizia a seguito di presentazione di apposita denuncia.

Tutto ciò premesso il sottoscritto, a norma degli artt. 15 e ss. Reg. UE/2016/679 (GDPR) e dell'art. 12 del Regolamento della videosorveglianza dell'IZSPLV,

[barrare le caselle di interesse]

☐ CHIEDE

- conferma circa l'esistenza di trattamenti di dati/immagini che lo/la riguardano e, in tal caso, di ottenere informazioni relative alla finalità e alle modalità del trattamento, ai destinatari e al periodo di conservazione;
- di avere copia degli elenchi contenenti il dettaglio completo con l'indicazione dell'ubicazione degli impianti di videosorveglianza;
- di essere informato/a sugli estremi identificativi del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
- la cancellazione dei dati personali che lo/la riguardano, ricorrendo l'ipotesi prevista dall'art. 17:
 - lett. a);
 - lett. c);
 - lett. d);
 - lett. e);
- la limitazione del trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, ricorrendo l'ipotesi prevista dall'art. 18:
 - lett. a);
 - lett. b);
 - lett. c);
 - lett. d);
- di esercitare il diritto di accesso alle immagini rilevate dagli apparati di videosorveglianza dell'IZSPLV che potrebbero aver registrato dati personali a sé stesso/a afferenti, tenuto conto dei relativi tempi di conservazione, mediante:
 - visione delle immagini;
 - estrazione e duplicazione di copia delle immagini su apposito supporto.

Per permettere di individuare le immagini, fornisce le seguenti informazioni:

1. luogo o luoghi di ripresa
.....;
.....;
2. data di ripresa;
3. fascia oraria di ripresa dalle orealle ore;
4. abbinamento al momento della possibile ripresa
.....;
.....;
5. accessori (borse, ombrelli, carrozzine, animali al guinzaglio, altri oggetti)
.....;
.....;
6. presenza di accompagnatori (indicare numero, sesso, sommaria descrizione)

.....;
.....;

7. attività svolta durante la ripresa
.....;
.....;

8. altri elementi atti a facilitare l'individuazione del sottoscritto.....
.....;

Recapito per eventuali ulteriori approfondimenti
.....

☐ SI OPPONE

○ in tutto

○ in parte

al trattamento dei propri dati personali acquisiti tramite il sistema di videosorveglianza dell'IZSPLV, per i seguenti motivi:

.....
.....
.....
.....

In fede.

Torino,

(firma)

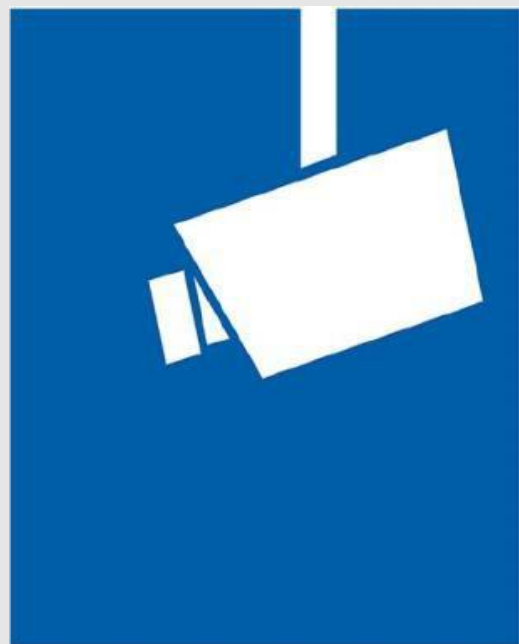
.....

Allega:

- fotocopia di documento di riconoscimento (se la firma non è apposta alla presenza dell'autorizzato).

MODELLO SEMPLIFICATO CARTELLO VIDEOSORVEGLIANZA

(EDPB - Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video - adottate il 29 gennaio 2020)



L'informativa completa sul trattamento dei dati è disponibile:

- presso i locali del titolare (reception, casse, ecc.)
- sul sito internet (URL)...
- altro

LA REGISTRAZIONE È EFFETTUATA DA

CONTATTI DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (se applicabile):

.....

LE IMMAGINI SARANNO CONSERVATE PER UN PERIODO DI

FINALITÀ DELLA VIDEOSORVEGLIANZA

È POSSIBILE ACCEDERE AI PROPRI DATI ED ESERCITARE GLI ALTRI DIRITTI
RICONOSCIUTI DALLA LEGGE RIVOLGENDOSI A